



## PROVINCIA DI SALERNO

### Verbale Delegazione Trattante

**Oggetto: Inserimento dati nel portale della mobilità. Ultimi adempimenti.**

Il giorno giovedì 12 novembre, alle ore 16:40, a Salerno, c/o Palazzo S. Agostino, sede istituzionale della Provincia di Salerno, Salone di Rappresentanza, si riunisce la Delegazione Trattante, nelle persone di:

- avv. Di Nesta, Direttore Generale;
- dott. De Stefano, Segretario Generale;
- dott. Castaldo, Dirigente Settore Pianificazione Territoriale;
- dott.ssa Fronda, Dirigente Settore Personale e Finanze;
- ing. Trotta, RSU CGIL;
- sig.ra Zito, RSU CGIL;
- sig. Della Rocca, CISL;
- sig. Amatruda, Segreteria CISL Funzione Pubblica;
- ing. Risi, RSU CISL;
- sig. Sessa, RSU CISL;
- sig. Bellelli, RSU UIL;
- sig. Gallo, RSU UIL;
- sig. De Rosa, RSU CGIL;
- sig.ra Pagano, Segretario C.S.A. CISAL;
- sig. De Rosa, RSU C.S.A. CISAL;
- dott.ssa Cantalupo, segretario verbalizzante.

E' presente, altresì, il Comandante della Polizia Provinciale, avv. Roberto Casini.

Il Direttore Generale apre i lavori a seguito della verifica dei dati avvenuta presso l'ufficio Personale dell'Ente.

Il dott. Castaldo interviene specificando che l'attuale tavolo è la continuazione del tavolo tecnico tenutosi in Prefettura mercoledì 11 novembre u.s. per affrontare sia l'aspetto specifico del costo del singolo dipendente sia l'aspetto macro, oltre ad approfondire l'aspetto delle funzioni dell'Ente. Dichiarò che è vero che esiste il fondo di € 1 milione e duecentomila, anche se la disponibilità è limitata a € 700.000,00, specificando altresì che il motivo per cui la disponibilità è solo di € 700.000,00 lo esporrà la dott.ssa Fronda. Dichiarò, altresì, che l'esigenza di convocare l'odierno tavolo è quella di decidere l'utilizzo dei 700.000,00 euro.

Interviene la dott.ssa Fronda rinviando alle attuali norme in vigore. La suddetta specifica che la cifra di 1 milione e duecentomila euro sarà il risparmio atteso al 31/12/2016, data di termine del percorso delineato dalla Circolare Madia. La disponibilità effettiva di circa euro 700.000,00, scaturente dal Decreto presidenziale n. 32/2015, consente di dare copertura finanziaria a n. 14 unità della Polizia Provinciale da individuare per l'esercizio delle funzioni fondamentali, oltre a n. 6 unità in servizio all'8 aprile 2014 presso il settore Polizia Provinciale

in qualità di amministrativi. Commenta, altresì, la grave situazione finanziaria dell'Ente, che non sarebbe in grado di coprire altre spese, evidenziando che, allo stato attuale, dubbi di ricollocazione rimangono per le materie della protezione civile e della forestazione.

A seguito dell'intervento della dott.ssa Fronda, interviene per la CISL il sig. Miro Amatruda, il quale dichiara che la CISL è rimasta soddisfatta delle modalità di calcolo dell'Ente, a loro giudizio corretta. Chiama, altresì, in causa le problematiche della protezione civile e chiede un approfondimento sulla norma per cercare di definire se la protezione civile può essere o meno definita "funzione fondamentale".

A seguito di quest'ultimo intervento, interviene nella discussione il Segretario Generale, il quale dichiara che l'Ente ha affrontato il problema, specificando che le indicazioni nazionali sono nel senso che la Protezione Civile rientra nelle materie di legislazione regionale, e che il problema va risolto in fase di negoziazione, quindi conclude sostenendo che, a seguito dell'inserimento sul portale, si potrà chiedere il rimborso dei costi, altrimenti potrebbe esistere il rischio che la Regione non riconosca i rimborsi stessi. Il Segretario Generale fa riferimento, altresì, ad una nota pervenuta in data odierna dalla stessa Regione Campania, quindi ritiene che sia il caso di inserire i dati sul portale a garanzia degli stessi dipendenti e dell'Ente, specificando, altresì, che entro il mese di gennaio 2016, i dati sul portale potranno essere "aggiornati".

La signora Zito della CGIL interviene sulla protezione civile e chiede che nel futuro si possa trattare tutto ciò che non rientra nelle funzioni fondamentali.

Il dott. De Stefano tiene ad evidenziare che l'Ente si sta impegnando al fine di mantenere in capo alla Provincia tutte le competenze attualmente in essere, puntualizzando l'impegno del sig. Presidente in tal senso.

Interviene per il C.S.A. la signora Pagano, che dichiara di voler chiarire che il non mantenere l'intero Corpo della Polizia Provinciale in capo alla Provincia è un errore, quindi chiede che vengano inseriti tutti i dipendenti del Corpo stesso nelle funzioni fondamentali, dichiarando, altresì, che il CSA si dissocia da scelte di esclusione di alcuni dipendenti.

Il dott. Bellelli per la UIL interviene puntualizzando che le risorse dovranno essere utilizzate per le funzioni fondamentali.

A seguito di detto intervento, il sig. Della Rocca della CISL chiede un indirizzo politico sulla programmazione, tenendo conto delle professionalità e delle esigenze del territorio.

La signora Pagano riprende l'intervento dichiarando che è il caso di utilizzare al massimo le disponibilità.

Il dott. Castaldo interviene e dichiara che, effettuata la verifica economica, è il caso di discutere dei criteri.

Il Direttore Generale interviene dichiarando che la Provincia di Salerno è impegnata a conservare quanto più personale possibile, richiamando altresì la Legge regionale n. 14 del 9 novembre 2015, in materia di riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 190. Richiama, altresì, l'attenzione sul concetto di "area vasta" che dovrà essere adattato "ad ogni provincia", con un'organizzazione diversificata a seconda delle caratteristiche territoriali, evidenziando le peculiarità del territorio salernitano.

Il dott. Castaldo interviene nuovamente chiedendo di trattare, a questo punto, l'argomento riguardante i criteri da utilizzare per inserire i nominativi della Polizia Provinciale. Chiede, altresì, un intervento del Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, avv. Casini, che presenza su richiesta del sig. Presidente. Specifica, infine, che il primo criterio per l'inserimento sul portale dovrà essere la richiesta volontaria e che il secondo dovrà essere riferito ai compiti che ogni dipendente della Polizia Provinciale svolgeva all'8 aprile 2015, data di entrata in vigore della Legge Del Rio.

L'avv. Casini interviene dichiarando che è il caso di chiarire le funzioni di ogni dipendente, puntualizzando che, assenza degli ufficiali, non si può essere operativi sulle funzioni fondamentali. Specifica, altresì, che un dipendente, il sig. Cortiglia, già da qualche anno ha operato direttamente in materia ambientale presso la Procura.

Interviene l'ing. Trotta della CGIL chiedendo se verrà mantenuto il Corpo di Polizia.

La signora Pagano della CSA interviene nuovamente dichiarando che il Corpo dovrà rimanere, quindi con gli ufficiali.

La signora Zito della CGIL interviene nuovamente puntualizzando che, in ogni caso, dovrà fare fede quanto indicato nel Decreto Presidenziale n. 147 del 2015 e nelle disposizioni ivi richiamate.

Interviene Lucia Pagano della CSA affermando che, come precedentemente già chiarito, sia necessario recuperare tutti i dipendenti della Polizia Provinciale. Puntualizza, altresì, che si debba rispettare il citato Decreto Presidenziale n. 147, rispetto al reclutamento e quindi al momento della messa sul portale bisognerà tenere conto degli ufficiali che, alla data dell'8 aprile 2014, erano impiegati sulle funzioni fondamentali, mentre per le scelte successive bisognerà fare riferimento alla Circolare Madia.

Interviene di nuovo il sig. Amatruda della CISL, che ribadisce l'apprezzamento della CISL per la trasparenza dell'operato dell'Ente, specificando altresì che non si intende entrare nel merito della scelta dei nominativi e non ci si esprime sul metodo che sarà usato per la suddivisione dei dipendenti nei settori che espletano le funzioni fondamentali.

Il Tavolo, dunque è concorde nell'adottare i criteri sopra esposti come di seguito:

- 1) richiesta individuale di mobilità volontaria;
- 2) compiti correlati alle funzioni fondamentali svolti all'8 aprile 2014;
- 3) applicazione del sistema di punteggio di cui alla tabella A parte integrante del D. M. 14 settembre 2015.

Si concorda altresì che si procederà alla predisposizione di due graduatorie, per ciascuna delle due funzioni, nella misura del 50% ognuna, costruite sulla base dei criteri di cui alla tabella A parte integrante del D. M. 14 settembre 2015.

Il tavolo della Delegazione Trattante chiude i lavori alle ore 18:45.

- dott. Alfonso De Stefano, Segretario Generale \_\_\_\_\_
  
- dott. Ciro Castaldo, Dirigente \_\_\_\_\_
  
- dott.ssa Marina Fronda, Dirigente \_\_\_\_\_
  
- ing. Trotta, RSU CGIL \_\_\_\_\_
- sig.ra Zito, RSU CGIL \_\_\_\_\_
  
- sig. Della Rocca, Segretario CISL \_\_\_\_\_
  
- sig. Amatruda, CISL \_\_\_\_\_
  
- ing. Risi, RSU CISL \_\_\_\_\_
  
- sig. Sessa, RSU CISL \_\_\_\_\_
  
- sig. Bellelli, RSU UIL \_\_\_\_\_
  
- sig. Gallo, RSU UIL \_\_\_\_\_
  
- sig. De Rosa, RSU UIL \_\_\_\_\_
  
- signora Pagano, Segretario C.S.A. CISAL \_\_\_\_\_
  
- sig. De Rosa, RSU C.S.A. CISAL \_\_\_\_\_
  
- dottssa Cantalupo, segretario verbalizzante \_\_\_\_\_